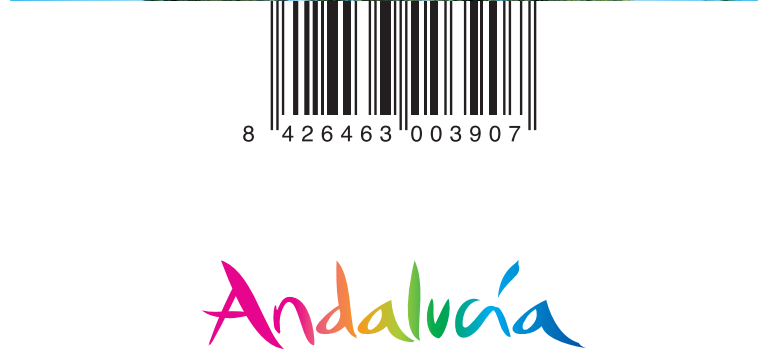


# Huelva

Guida pratica delle province / Mappa



## Arte e Cultura      Artigianato      Feste e Tradizioni      Gastronomia



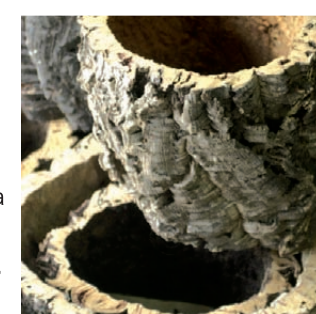
Terra mesticcia per natura, Huelva è stata ed è tutt'ora luogo d'arrivo e di partenza di diverse culture. Nel corso della storia, un gran numero di civiltà si sono lasciate sedurre dalle straordinarie ricchezze di questo territorio. Per questo le impronte tartessiane, fenicie, romane, visigote, islamiche e cristiane possono essere ritrovate nelle mura di Niebla, nella Moschea di Almonaster o nei millenari giacimenti minerali di Riotinto. La conquista storica con la quale si identifica inesorabilmente questa provincia è la Scoperta dell'America. La Rábida è il luogo dove si progettò il primo viaggio di Colombo verso il Nuovo Mondo e Palos de la Frontera e Moguer contribuirono a quest'avventura con i loro esperti marinai: i fratelli Pinzones e Niño, rispettivamente. Nei pressi di queste città si conservano i monumenti e i luoghi che furono testimoni di questi avvenimenti e che oggi formano parte dell'itinerario dei Luoghi Colombiani.



La ricchezza del sottosuolo di Huelva attrasse l'attenzione di numerosi popoli nel corso della storia e per questo, nella zona di Riotinto in particolare, si conserva un ricco patrimonio di miniere e profonde tracce della presenza britannica, evidenti anche nel capoluogo e a Punta Umbria.



L'artigianato di Huelva è sempre stato caratterizzato dal suo stretto legame con la fabbricazione degli utensili per la vita agricola e per l'allevamento. Per questo motivo hanno assunto particolare importanza mestieri come la lavorazione delle calzature per la campagna, la selleria, la fabbricazione di campanacci e la lavorazione di recipienti in ceramica per l'acqua e per la cottura sul fuoco. Valverde del Camino, oltre ai suoi stivali molto famosi a livello internazionale, va ricordata per la fabbricazione di campanacci che utilizza le tecniche tradizionali, con lastre di ferro e di ottone. Il mondo del cavallo ha consentito la sopravvivenza di mestieri come la selleria, con la lavorazione di prodotti come cosciali, selle e briglie; o la freneria, un'attività artigianale collegata alla lavorazione dei metalli che conserva a Cortegana le uniche due botteghe che esistono in Spagna e che producono morsi, freni e speroni. Il Rocio mantiene una grande influenza su questi mestieri e quindi è piuttosto usuale trovare una maggior concentrazione di queste attività nelle località prossime alla zona di Almonte o La Palma del Condado. La fabbricazione di botti è un'altra attività importante per la grande trazione vinicola di Huelva per la quale ricordiamo paesi come Bollullus del Condado.



Altri appuntamenti interessanti per la particolarità che li caratterizza sono le Croci di Berrocal, la guerra dell'acqua dei Jarritos a Galarzo, la danza delle spade a La Puebla de Guzmán, il pellegrinaggio della Vergine degli Angeli di Peña de Arias Montano o il pellegrinaggio di San Benito Abate di El Cerro del Andévalo. Il rito della macellazione è un'altra tradizione che si conserva tutt'ora nelle zone di montagna. In questa provincia il flamenco diventa fandango, adottando infinite varianti a seconda dei luoghi dai quali proviene. Il panorama culturale offre appuntamenti che godono di grande accettazione e prestigio. Ricordiamo il Festival del Cinema Iberoamericano di Huelva, il Festival del Teatro e della Danza Castillo de Niebla, il Festival di Musica Classica di Ayamonte e le Giornate Medievali di Cortegana, oltre agli atti che ogni anno organizza il Foro Iberoamericano di La Rábida.



La varietà è la caratteristica predominante della gastronomia di Huelva, a cavallo fra il mare e la montagna, pur esistendo un certo consenso nel ritenere il prosciutto e i frutti di mare come i suoi grandi protagonisti. Della montagna ricordiamo la famosa industria del suino iberico che trova nel prosciutto il suo prodotto più importante, riconosciuto con la Denominazione di Origine Controllata Prosciutto di Huelva. A questa delizia si aggiungono lombate, salami, salamini ed altri salumi che possono essere degustati insieme a ottime camì fresche: flietto, costine, lombate... senza dimenticare i saporiti funghi. Il mare, l'altra grande dispensa provinciale, offre crostacei e molluschi squisiti e famosi come i gamberi bianchi di Huelva, gamberoni, telline, canollicchi o vongole. Pesci come tonni, pescatrici e corvine si uniscono agli ingredienti naturali della tavola di Huelva, dove non può mancare la famosa seppia. I vini del Condado, giovani, fruttati e generosi, godono di un gran prestigio, così come l'aceto, grazie alle numerose denominazioni di origine controllata. La frutta, soprattutto gli agrumi, è di ottima qualità e costituisce la base di dolci squisiti e tradizionali.



## Itinerari Huelva

### Itinerario della Costa

Dalla foce del Guadalquivir a quella del Guadalquivir la Costa della Luce di Huelva offre un litorale di spiagge che si susseguono ininterrottamente per 122 chilometri, con sabbia bianca e circondata da pinete verdi. Alla luminosità costante e al clima privilegiato, la costa di Huelva aggiunge un ambiente naturale straordinario, come dimostra il gran numero di zone dichiarate protette: le Maremme di Isla Cristina, le Maremme di Piedras e Flecha del Rompido, Los Enebrales, le Maremme di Odiel, Doñana... I suoi undici municipi (Aljaraque, Almonte, Ayamonte, Cartaya, Huelva, Isla Cristina, Lepe, Moguer, Palos de la Frontera, Punta Umbria e Villablanca) possiedono un patrimonio artistico che è frutto della lunga storia di questa terra e che costituisce un ulteriore richiamo turistico.



### Itinerario dei Luoghi Colombiani

Moguer (terra natale del Premio Nobel Juan Ramón Jiménez), Palos de la Frontera e La Rábida formano la caratteristica zona nota come "Luoghi

Colombiani", grazie alla loro decisiva partecipazione alla scoperta del Nuovo Mondo. Come testimonianza di quest'epoca si conservano monumenti e luoghi rappresentativi come il Convento di Santa Maria de la Rábida, la Chiesa di San Jorge e La Fontanilla, a Palos; o il Convento di Santa Clara e il Convento di San Francisco a Moguer. L'Università di La Rábida, il Molo delle Caravelle o il Parco Botanico Celestino Mutis, completano quest'itinerario.



### Itinerario del Condado

Dalla città racchiusa dalle mura di Niebla, passando attraverso le affascinanti botteghe produttrici di prestigiosi prodotti, fino a raggiungere Doñana, con la zona del Rocio, la comarca del Condado offre infinite possibilità. La ricchezza dei tempi passati è dimostrata dagli splendidi centri storici come quello di Niebla che conserva autentici gioielli monumentali come il Castello dei Guzmanes o le chiese di San Martín e Santa María de la Granada. Tuttavia, il principale richiamo della comarca è Denominazione di Origine Controllata di Prosciutto di Huelva.

Naturale e Nazionale, oltre ad essere stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera per il suo elevato valore ecologico. In questo paesaggio insuperabile si trova la zona del Rocio che ogni anno, a Pentecoste, riceve un milione di fedeli nel pellegrinaggio più affollato della Spagna.



### Itinerario dell'Andévalo

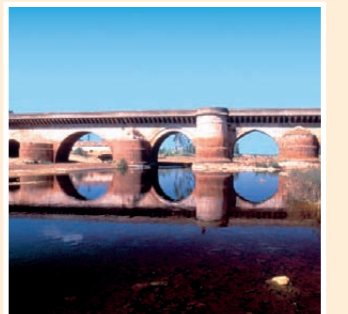
Fra il mare e la montagna, sulla riva orientale del Guadalquivir, si estende l'Andévalo. Questa terra, che è sempre stata una pianura fertile e una miniera, possiede due elementi naturali che costituiscono il suo principale richiamo turistico: l'aria e l'acqua. Mulini come quello della Divisa, a Cabezas Rubias, si alternano con moderni parchi eolici che popolano il paesaggio di Andévalo. L'acqua trova in questo percorso il proprio itinerario, quello del Guadalquivir: da Ayamonte, risalendo il fiume, ci imbatiamo nel piccolo porto di Sanlúcar de Guadiana, che precede l'antica località mineraria di Laja. In questo paesaggio naturale, caratterizzato da una grande ricchezza cinegetica, si può ammirare l'architettura popolare dei suoi paesini bianchi, contraddistinti da un'ottima gastronomia e da feste singolari, così come da tradizioni estremamente radicate, come il fandango che trova in Alosno e Calañas, fra gli altri, i loro esponenti principali.



### Itinerario del Bacino Minerario

Quest'itinerario attraversa i municipi dell'Andévalo minerario: Berrocal, Campofrío, El Campillo, La Granada de Río Tinto, Minas de Río Tinto, Nerva e Zalamea la Real. La ricchezza mineraria della zona è il filo conduttore che struttura quest'itinerario, nel corso del quale è imprescindibile la visita al Parco Minerario di Minas de Río Tinto, i cui principali richiami turistici sono il Museo Minerario,

il giacimento minerario all'aperto più grande d'Europa, Corta Atalaya, la ricostruita Ferrovia Turistico-Mineraria e la miniera di Peña del Hierro. Non bisogna dimenticare che lo sfruttamento minerario venne realizzato da imprese britanniche e per questo è possibile ritrovare le loro tracce in quartieri inglesi come quello di Bellavista e nella cappella presbiteriana, così come nel Club Inglese, importante anche per la sua memoria sportiva, visto che fu il primo luogo dove si cominciò a giocare a calcio e al golf in tutta la penisola Iberica. Dobbiamo ricordare anche che attualmente la NASA sta investigando la similitudine di questo territorio con il pianeta Marte.



### Itinerario della Sierra di Aracena e Picos de Aroche

La Sierra di Huelva, che comprende il Parco Naturale Sierra de Aracena e Picos de Aroche, offre una natura varia e affascinante, ricca di tonalità, che si estende attorno a Cortegana e Aracena. Boschi di castagni, querce e querce da sughero costituiscono l'habitat naturale di numerose specie, alcune delle quali si trovano in pericolo di estinzione, come il gatto di montagna, la genetina, la puzzola europea o la nutria e di una numerosa colonia di uccelli rapaci, fra i quali ricordiamo l'avoltoio nero e quello leonato. Un'ottima rete di centinaia di chilometri di sentieri segnalati ci può servire per contemplare questa splendida ricchezza naturale. L'aspetto più monumentale è rappresentato anche dai paesi di questa comarca, dove i castelli medievali come quelli di Santa Olalla del Cala, Cumbres Mayores, Aracena o Cortegana si trovano disseminati sulla montagna. Della sua gastronomia ricordiamo il delizioso prosciutto che si produce in tutta la zona di montagna e che ha ottenuto la Denominazione di Origine Controllata di Prosciutto di Huelva.



www.andalucia.org

Oficina de Turismo de Huelva  
C/ Jesús Nazareno, 21.  
21071 Huelva  
Tel.: 959 002 000  
Correo e.: othuelva@andalucia.org

JUNTA DE ANDALUCÍA  
Consejería de Turismo y Comercio  
Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía, S. A.  
C/ Compañía, 40.  
29008 Málaga  
www.andalucia.org

El uso de papel reciclado en estos folletos permite que Andalucía reduzca el impacto medioambiental en:

98.517 kg de basura  
14.296 kg CO2  
145.655 km de viaje en coche

2.048.768 litros de agua  
188.790 kWh de energía  
160.060 kg de madera



# Huelva

Con un'estensione di oltre 10.000 chilometri quadrati che ascende dalle sue spiagge aperte fino alla frondosa montagna, Huelva costituisce la frontiera fra il Portogallo e la Spagna. Un clima gradevole, con temperature miti durante tutto l'anno; una luce che di per sé costituisce uno spettacolo, un paesaggio ricco e vario, e una tradizione e una gastronomia uniche rendono Huelva una destinazione con personalità propria, dove si può scoprire la lunga storia di questa terra di esploratori.

Il miglioramento delle vie di comunicazione è stato un altro fattore che ha contribuito ad aumentare il numero di ammiratori delle meraviglie di questa provincia: gli aeroporti internazionali di Siviglia e Faro ed un'eccellente rete stradale e ferroviaria hanno reso possibile l'avvicinamento di Huelva al resto della Spagna e del mondo.



- Capoluogo della Provincia
- Municipio con più di 100.000 abitanti
- Municipio da 20.000 a 100.000 abitanti
- Municipio da 5.000 a 20.000 abitanti
- Municipio da 0 a 5.000 abitanti
- Enti turistici
- Aeroporto
- Porto Sportivo
- Porto Commerciale
- Superstrada
- Autostrada
- Strada Principale
- Strada secondaria
- Strada locale
- Ferrovia ad Alta Velocità
- Ferrovia
- Informazione Turistiche
- Città Patrimonio dell'Umanità
- Complesso Patrimonio dell'Umanità
- Moguer Municipio con Dichiarazione Monumentale
- Museo
- Castello/Muraglia
- Monumento Civile
- Monumento Religioso
- Monumento megalitico
- Resti Archeologici
- Albergo
- Villa Turistica
- Balneario
- Golf
- Stazione Scisciotica
- Camping
- Parco Naturale
- Vista Panoramica
- Grotta
- Porto di montagna
- Parco Acquatico

www.andalucia.org



## Natura e Turismo Attivo

La natura è stata generosa con la provincia di Huelva e lo dimostra il fatto che un passo su tre si dà su uno spazio protetto. Il suo patrimonio naturale è formato dal **Parco Naturale e Nazionale di Doñana**, che da vita a una

delle **zone protette più grandi della Spagna** e fra le più importanti d'Europa per la varietà della sua flora e della sua fauna; il **parco Naturale Sierra de Aracena e Picos de Aroche**, dove si può ammirare la spettacolare

**Grotta delle Meraviglie**; oltre a otto aree naturali di grande valore ecologico, tre riserve naturali e cinque monumenti naturali. Questi spazi naturali configurano paesaggi unici nei quali si uniscono **maremme, dune vergini, pianure fertili e boschi-gallerie** nei quali abitano specie così emblematiche come la **lince iberica, l'aquila imperiale, la cicogna nera o l'avvoltoio nero**.

Le **spiagge** di Huelva, distribuite su più di 120 chilometri di litorale, sono un altro richiamo turistico. Huelva è una delle province spagnole che possiede la più bassa percentuale di urbanizzazione nel suo primo chilometro di costa, offrendo **autentici paradisi** per il

turismo di sole e mare. In questo incomparabile scenario, le possibilità di godersi il tempo libero all'aperto sono infinite. Un totale di **dieci porti sportivi e club nautici** soddisfano le esigenze di coloro che desiderano praticare i loro sport preferiti in mare. Il **sentierismo** trova a

Huelva un'ampia rete in grado di soddisfare tutti i gusti: **700 chilometri di sentieri** percorrono il **Parco Naturale Sierra de Aracena e Picos de Aroche** e in più esistono tre **Vie Verdi**, quella del Guadiana, quella dei Mulini d'Acqua e quella del Litorale. Le **passeggiate a cavallo** e la

**caccia** trovano nella comarca dell'**Andévalo** il loro scenario ideale. L'offerta del **golf** è abbondante e in piena espansione grazie alle **caratteristiche climatiche** che consentono di praticare questo sport durante tutto l'anno e grazie allo **spettacolare ambiente naturale** nel quale si immergono i campi.

## Feste d'Interesse Turistico

- ALAJAR** - Pellegrinaggio di Nostra Signora degli Angeli
- ALMONTE** - Pellegrinaggio del Rocío
- AYAMONTE** - Settimana Santa
- BONARES** - Festa delle Croci di Maggio
- CORTELAZOR LA REAL** - Pellegrinaggio di Nostra Signora Coronata
- EL CERRO DEL ANDÉVALO** - Pellegrinaggio di San Benito Abate
- HIGUERA DE LA SIERRA** - Cavalcata dei Re Magi
- HUELVA** - Feste patronali di San Sebastiano - Settimana Santa - Feste Colombarie - Feste Patronali della Vergine della Cintura
- LA PALMA DEL CONDADO** - Fiera Reale e Festa della Vendemmia
- PUEBLA DE GUZMÁN** - Pellegrinaggio in onore alla Vergine de la Peña

## Uffici del Turismo

<b>ALMONTE</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Alonso Pérez, 1 ☎ 959 450 616	<b>EL ROCÍO</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Avenida de la Canaleja, s/n ☎ 959 443 808	<b>ISLANTILLA</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Ríoño, s/n ☎ 959 456 198	<b>MOGUER</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Castillo, s/n ☎ 959 371 853
<b>ARACENA</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Pozo de la Nieva, s/n ☎ 959 128 206	<b>HUELVA</b> OFICINA DE TURISMO Jesus Nazareno, 21 ☎ 959 002 000	<b>LA PALMA DEL CONDADO</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Plaza de España, 14 ☎ 959 402 319	<b>NIEBLA</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Campo Castillo, s/n ☎ 959 363 831
<b>AYAMONTE</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Huelva, 27 ☎ 959 320 737	<b>ISLA CRISTINA</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO San Francisco, 2 ☎ 959 332 694	<b>LEPE</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Oria Castañeda, s/n ☎ 959 625 020	<b>PUNTA UMBRIA</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Avenida de Huelva, 1 ☎ 959 495 160
	<b>MATALASCAÑAS</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Ed. Parque Dunar ☎ 959 430 086	<b>MATALASCAÑAS</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Ed. Parque Dunar ☎ 959 430 086	<b>VALVERDE DEL CAMINO</b> OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Ctra. Zalamea la Real, s/n ☎ 959 553 988